

Associazioni e comitati dopo la proposta di legge di Bonelli

Appia Antica superparco “Vittoria ambientalista”

CECILIA GENTILE

«**U**N FORTE segno di risveglio», «Un'indispensabile azione di salvaguardia». Con la sua proposta di legge per trasformare l'Appia Antica in un superparco di 5.000 ettari che include i nuovi territori di Colle della Strega, Tor Fiscale, il Divino Amore, Capannelle e Caracalla, l'assessore regionale all'Ambiente Angelo Bonelli si guadagna il plauso delle maggiori associazioni ambientaliste, Legambiente, Italia Nostra e Wwf, e del comitato cittadino Colle della Strega, l'area pregiata che Bonelli ha voluto inserire nell'ampliamento per salvarla dalla prevista edificazione di 72.000 metri cubi.

«Con l'allargamento si conferiscono al parco una consistenza e un equilibrio necessari per non farlo fagocitare dall'espansione edilizia», scrive Italia Nostra. Il Wwf: «Finalmente si realizza il piano d'assetto del parco, bloccato dalla Regione di Storace». Il piano,

approvato all'unanimità dai comuni di Roma, Ciampino e Marino e dalla Provincia, ma senza Colle della Strega e Cecchignola, era stato trasmesso alla Regione il 20 novembre 2002. Legambiente: «Benissimo l'azzeramento della cementificazione a Colle della Strega, ma senza compensazioni, che triplicherebbero le cubature

previste spostandole in altre aree agricole, come è successo per Tor Marancia». «Bonelli ha recepito le richieste della nostra associazione, che al Comune di Roma aveva presentato una delibera di iniziativa popolare

sostenuta da 14.000 firme per stralciare definitivamente il progetto di edificazione di Colle della Strega dal programma di recupero urbano del Laurentino e trasformare l'area in parco», dice Massimiliano Di Gioia dell'associazione Colle della Strega. Il capogruppo regionale dei Verdi Filiberto Zaratti: «Una significativa scelta di pianificazione urbanistica».

“
I residenti:
“L'assessore ha
salvato il Colle della
Strega da 72.000 metri
cubi di cemento”
”